



Data di pubblicazione: 28/04/2022

Nome allegato: *Determina n. 39 del 07.04.2022 Servizio di facchinaggio a chiamata Lotti 1 AN-PU e 2 AP-MC-FM.pdf*

CIG: 9177381661 (1); 9177397396 (2);

Nome procedura: *Affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.1, del DL n. 77/2021, mediante Trattativa Diretta multipla (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), suddivisa in due lotti territoriali, del "Servizio a richiesta di facchinaggio, interno ed esterno, trasporto, trasloco, smaltimento rifiuti ingombranti e smaltimento con triturazione di documentazione cartacea oggetto di scarto, per gli stabili strumentali INPS della regione Marche".*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Marche

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Marche

DETERMINAZIONE n. 39 del 07/04/2022

Oggetto: Affidamento del "Servizio a richiesta di facchinaggio, interno ed esterno, trasporto, trasloco, smaltimento rifiuti ingombranti e smaltimento con triturazione di documentazione cartacea oggetto di scarto, per gli stabili strumentali INPS della regione Marche".

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.1, del DL n. 77/2021, mediante Trattativa Diretta multipla (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), suddivisa in due lotti territoriali, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo in riferimento all'articolo 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 86.000,00 IVA esclusa (pari ad € 104.920,00 IVA inclusa), capitolo 5U110401802, ripartita come segue tra i 2 lotti e tra gli esercizi finanziari 2022 e 2023:

Lotto 1 AN-PU - CIG n. 9177381661 - 2022: € 18.345,00 - 2023: € 34.115,00 (IVA inclusa)

Lotto 2 AP-MC-FM - CIG n. 9177397396 - 2022: € 18.345,00 - 2023: € 34.115,00 (IVA inclusa)

Determinazione a contrarre

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE E PATRIMONIO

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n. 88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss.mm.ii., in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTE le linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 adottato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e successivi aggiornamenti;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2021-2023;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con Determinazione Presidenziale n. 119 del 25/10/2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri di Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, per la durata di quattro anni a decorrere dalla data del citato decreto, come individuati nel novellato articolo 3, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

VISTO il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 10 marzo 2021, con la quale è stato conferito al dott. Antonello Crudo l'incarico triennale di livello dirigenziale generale denominato "Direzione Regionale Marche", a decorrere dal 1° aprile 2021;

VISTO il messaggio Hermes protocollo INPS.HERMES.16/12/2021.0004494 della D.C. Risorse Umane, avente ad oggetto: "Assegnazione incarichi dirigenziali di livello non generale - interpello per posti funzione territoriali vacanti", con il quale è stata comunicata l'assegnazione al sottoscritto dell'Area "Gestione risorse e Patrimonio" presso la Direzione regionale Marche, con decorrenza 1° gennaio 2022;

VISTE le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di approvazione del Bilancio finanziario generale di competenza e cassa, economico patrimoniale generale dell'INPS, per l'anno 2022, e le correlate note di variazione;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, recante «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice"), e relative norme di attuazione;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», convertito con la Legge 55/2019;

VISTE le linee guida A.N.AC. di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO il D.PR n.207 del 05/10/2010 e s.m.i. - Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici, per le parti ancora in vigore nel periodo transitorio;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

VISTA la Determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS n. 88 del 3 maggio 2010, la quale ha previsto che "Le spese per l'acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali";

VISTE le Circolari INPS n.33 del 27/02/2013 "*Revisione delle funzioni di acquisto e di gestione delle risorse strumentali dell'Istituto. Gestione unitaria del patrimonio immobiliare da reddito. Disposizioni operative*", n.94 del 10/06/2013 "*contratti ed impegni di spesa. Attuazione delle disposizioni legislative di riduzione delle spese di funzionamento dell'Istituto*" e n.27 del 25/02/2014 "*Applicazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dalla legge*";

VISTA la Circolare INPS n.30 del 03/03/2014 "*Istruzioni operative in tema di approvvigionamenti, gestione dei contratti, monitoraggio e controllo della spesa. Nuovi strumenti gestionali amministrativi - contabili*", la quale ha previsto, inter alia, che: (i) i Direttori regionali debbano "gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa"; (ii) "le Direzioni regionali dell'INPS costituiscono, a livello territoriale, il centro di governo delle risorse assegnate"; (iii) le Direzioni regionali "svolgono tutte le azioni necessarie a soddisfare anche i fabbisogni delle strutture ad esse afferenti";

VISTI i messaggi Hermes n.4031 del 11/04/2014 "*Procedure di acquisti, beni, servizi e lavori - Circ. n. 30 del 3 marzo 2014 - Direttive urgenti*", n.2514 del 10/04/2015 "*Procedure di appalto per l'acquisizione di beni, servizi e lavori*", n.1594 del 11/04/2016 "*Relazione conclusiva dell'Autorità nazionale Anticorruzione sull'attività negoziale dell'Istituto anni 2012-2014*", n.1538 del 07/04/2017 "*Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Istruzioni operative*", n.1621 del

13/04/2017 "Il Codice dei Contratti pubblici: gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip – Guida agli operatori delle risorse strumentali" e n.2080 del 19/05/2017 "D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 - Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici" e n.2107 del 24/05/2018 Linee guida ANAC n. 4. "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Indicazioni operative per gli affidamenti diretti;

VISTI i msg Hermes n. 1794 del 09/05/2019 "Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32- Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50", n. 2420 e 2423 del 28/06/2019 "Legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32-Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici.", n. 2667 del 11/07/2019:"Le nuove procedure di affidamento sotto soglia dopo la conversione del decreto Sblocca cantieri" e n. 2318 del 17/06/2021 "Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 – Principali novità in tema di contratti pubblici", con i quali vengono analizzate le principali modifiche apportate al Codice, alcune delle quali sono volte a rendere più snelle le procedure di aggiudicazione degli appalti, attraverso una semplificazione del quadro normativo;

VISTO il msg Hermes n. 996 del 02/03/2022 "Affidamenti diretti e proroghe tecniche. Misure preventive volte a mitigare il rischio corruttivo nel processo di acquisto", finalizzato a fornire indicazioni sulle "best practice" richieste dall'A.N.AC.;

RITENUTO di dover garantire il servizio in oggetto per gli interventi di cui necessitano i vari stabili strumentali INPS della regione Marche, sia per le operazioni di facchinaggio interno urgenti (operazioni di razionalizzazione interna degli stabili strumentali con spostamenti di mobilia tra uffici, svuotamento temporaneo in caso di lavori, risistemazioni di archivi..), che in particolar modo per quelle di facchinaggio esterno e trasloco (operazioni di trasferimento di arredi, archivi o materiale vario, tra gli stabili strumentali della regione), di smaltimento dei rifiuti ingombranti e di trasporto in discarica abilitata alla triturazione di materiale cartaceo documentale, con rilascio di attestato di distruzione;

RITENUTO di suddividere l'appalto in n. 2 lotti geografici macro-provinciali, in quanto, considerata la conformazione del mercato di riferimento, i due ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli artt. 30 e 51 del Codice in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese e nel contempo garantire un più celere intervento, in risposta a richieste urgenti e contemporanee su diverse Sedi;

ATTESO che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, mediante Proposta di Gara n. 0380-2020-G0001 su SIGEC e con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. 80078750587202000016 per il Lotto 1 AN-PU e n. 80078750587202000017 per il Lotto 2 AP-MC-FM;

DATO ATTO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso e posti a carico dell'affidatario, come descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza redatto dal Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio, ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008, sono così quantificati per ciascun Lotto:

- Lotto 1 – province AN-PU: € 786,00 (Euro settecentoottantasei/00);
- Lotto 2 – province AP-MC-FM: € 528,00 (Euro cinquecentoventotto/00).

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale

di cui all'art. 50 del Codice, perché trattasi di servizi a richiesta e pertanto prestazioni di natura occasionale;

PRESO ATTO che il budget a disposizione per l'affidamento biennale in oggetto, così come stimato dal Responsabile del Team Gestione Servizi, Forniture, Contrattualistica, Archivi di questa Direzione Regionale, ammonta a complessivi € 86.000,00, IVA esclusa, divisi tra i 2 lotti, come di seguito rappresentato:

- Lotto 1 AN-PU: € 43.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 2 AP-MC-FM: € 43.000,00 IVA esclusa;

RITENUTO congruo prevedere una durata contrattuale indicativa di n. 24 mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data dei verbali di avvio dell'esecuzione, o comunque fino all'esaurimento dell'importo a disposizione;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

VISTO l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip Spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto esclusivamente servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il

Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si possono fare affidamenti utilizzando l'Ordine Diretto di Acquisto (OdA), la Trattativa Diretta (TD) o la Richiesta di Offerta (RdO);

VERIFICATO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

PRESO ATTO che nel contratto per il «SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, SMALTIMENTI RIFIUTI SPECIALI E RELATIVI SERVIZI ACCESSORI» per gli stabili strumentali INPS della regione Marche, in esecuzione dal 01/10/2019, è stato previsto il solo servizio di facchinaggio interno (come stabilito nel relativo bando SDAPA);

CONSIDERATO che è indispensabile poter effettuare interventi di facchinaggio complessi di razionalizzazione logistica interna ed esterna, con spostamento di arredi e fascicoli cartacei nelle sedi e tra le sedi, oltre al ritiro e trasporto in discarica di materiali ingombranti e documentazione oggetto di scarto, si ritiene necessario procedere ad affidare il servizio per una durata indicativa di 24 mesi o comunque fino all'esaurimento dell'importo a disposizione, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.1, del DL n. 77/2021 e utilizzando lo strumento della TD su MePA;

CONSIDERATO pertanto di dover procedere autonomamente, ai fini della quantificazione degli importi unitari da sottoporre a ribasso nella TD MePA, si prendono a riferimento i requisiti di prezzo specificati nei Decreti Direttoriali delle varie Direzioni Territoriali del Lavoro in merito alla determinazione delle tariffe di facchinaggio e nel Prezzario Regionale vigente;

PRESO ATTO che i costi unitari da sottoporre a ribasso nella TD MePA, relativi alla tipologia di prestazioni richieste, sono specificati negli allegati 3 e 4 al documento di gara *Condizioni particolari di servizio*;

ATTESO che trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 139.000,00 netto dell'IVA, secondo i disposti dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.1, del DL n. 77/2021, sarebbe stato possibile non consultare più operatori economici, ma per garantire una maggiore trasparenza e apertura al mercato e le "best practice" richieste dall'A.N.AC., si decide di procedere mediante una richiesta di preventivi tramite TD MePA, con invito rivolto a n. 7 imprese, individuate tra gli operatori iscritti all'apposito Bando MePA, aventi sede nei territori oggetto degli interventi o zone limitrofe;

CONSIDERATO che nell'individuare gli operatori da interpellare la Direzione regionale ha avuto cura di rispettare la rotazione degli inviti, evitando di reinvitare il contraente uscente e gli operatori economici ammessi non aggiudicatari del precedente affidamento, ma considerata la natura del servizio che prevede interventi celeri a chiamata e anche di minima entità, si è ritenuto di invitare alla TD MePA operatori in grado di garantire prontamente il servizio e quindi con sede operativa a distanza tale da non rendere antieconomici gli interventi;

ATTESO che, si procederà pertanto a richiedere preventivo per l'appalto in oggetto, agli operatori economici di cui all'elenco allegato alla presente determinazione, individuati tra i fornitori iscritti al Bando MePA: Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi);

DATO ATTO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice, tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, anche per gli appalti con alta intensità di

manodopera, sono fatti salvi dall'obbligo di procedere con l'OEPV gli affidamenti diretti ex art 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO che il miglior prezzo oggetto di aggiudicazione, dovrà essere determinato dalla media aritmetica ponderata più bassa, ottenuta in base ai prezzi unitari offerti (non superiori agli importi unitari posti a base di trattativa per le singole prestazioni elencate e non inferiori alle soglie minime previste nei Decreti Direttoriali dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro delle province interessate e nel Prezzario Regionale vigenti) e al peso attribuito a ogni singola prestazione;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11/10/2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il Funzionario Luca Sampaolesi, individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il Funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è indicato, di norma, coincidente con il R.U.P.;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento –se dovuto- del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto alla registrazione della gara in SIMOG e all'acquisizione dei CIG individuati nei codici alfanumerici 9177381661 per il Lotto 1 e 9177397396 per il Lotto 2, il cui contributo complessivo, in base alla deliberazione dell'ANAC n.830 del 21 dicembre 2021, risulta per il 2022 pari a € 30,00 per la stazione appaltante e pari a € 0 per gli operatori economici offerenti;

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 104.920,00 IVA compresa (di cui € 86.000,00 per servizi e € 18.920,00 per IVA al 22%), oltre a € 30,00 per contributo ANAC (con autorizzazione e pagamento gestito dalla DC RSCUA);

CONSIDERATO che detto importo è da intendersi quale plafond massimo a disposizione, nell'ambito del quale, all'esito della Trattativa Diretta su MePA, la Direzione regionale potrà attivare apposite richieste di fornitura in base alla dinamica dei fabbisogni, senza assumere alcun obbligo in merito al raggiungimento del massimale di spesa medesimo;

RITENUTO congruo porre a base di trattativa per i 2 Lotti, i prezzi unitari indicati rispettivamente nell'All 3_FOGLIO DI CALCOLO RIBASSO % MEDIO PONDERATO-Lotto 1 e nell'All 4_FOGLIO DI CALCOLO RIBASSO % MEDIO PONDERATO-Lotto 2,

determinati applicando la maggiorazione del 28% sul costo orario del facchinaggio indicato nei Decreti Direttoriali ITL (per spese generali e utile di impresa) e, per i costi orari degli automezzi e al kg per gli smaltimenti, sulla base del prezzario regionale e dei dati storici di appalti analoghi;

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 104.920,00 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

| Capitolo di spesa | Oggetto | 2022 | 2023 |
|-------------------|--|--------------------|--------------------|
| 5U110401802 | Servizi (IVA al 22% compresa) - Lotto 1 AN-PU | € 18.345,00 | € 34.115,00 |
| 5U110401802 | Servizi (IVA al 22% compresa) - Lotto 2 AP-MC-FM | € 18.345,00 | € 34.115,00 |
| Totale | | € 36.690,00 | € 68.230,00 |

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2022, trova capienza nel Bilancio di previsione 2022, mentre per l'esercizio finanziario, 2023, sarà ricompresa nel rispettivo Bilancio di previsione;

CONSIDERATO che l'appalto in parola è altresì ricompreso nel *report "Contratti pluriennali da stipulare"* allegato al Bilancio di previsione 2022;

CONSIDERATO che la somma prevista per il presente appalto, per l'importo complessivo lordo di € 104.920,00, è disponibile alla voce di spesa 5U110401802 negli esercizi finanziari 2022 e 2023, come da indicazioni precedenti, viene acquisito il visto di disponibilità n. 0380-2022-V0020, richiesto mediante SAP R3 (SIGEC) ed autorizzato dall'Ufficio Contabilità con prenotazioni n. 1223000001 pos 1 di € 36.690,00 per il 2022 e n. 1223000001 pos 2 di € 68.230,00 per il 2023;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che in base all'art. 1, comma 4, della Legge n. 120 del 11/09/2020, la stazione appaltante può non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

- di autorizzare l'affidamento diretto mediante Trattativa Diretta multipla su MePA, secondo i disposti dell'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.1 del DL n. 77/2021 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i., nel rispetto delle Linee Guida n. 4 di A.N.AC. e della Determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS n. 88 del 3 maggio 2010, suddiviso in 2 lotti, con richiesta di preventivi rivolta a n. 7 imprese, individuate in base ai criteri in premessa, volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto "*Servizio a richiesta di facchinaggio, interno ed esterno, trasporto, trasloco, smaltimento rifiuti ingombranti e smaltimento con triturazione di documentazione cartacea oggetto di scarto, per gli stabili strumentali INPS della regione Marche*", per un importo complessivo pari a € 86.000,00 netto IVA;

- di assumere che, ai fini della selezione del miglior preventivo, venga applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice, determinato, per ognuno dei 2 Lotti dell'appalto, nel miglior ribasso % medio ponderato, risultante tra i due ribassi % sulle medie aritmetiche ponderate (calcolati per gruppi di prestazioni omogenee); le medie aritmetiche ponderate di offerta, saranno altresì calcolate dai costi unitari offerti (non superiori agli importi unitari posti a base d'asta delle singole prestazioni elencate e, per il costo orario degli operatori, non inferiori alla soglia minima prevista dal tariffario dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro) e al peso attribuito a ogni singola prestazione;
- di individuare e nominare ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il dott. Luca Sampaolesi, responsabile del Team Gestione Servizi, Forniture, Contrattualistica, Archivi di questa Direzione Regionale, quale Responsabile Unico del Procedimento amministrativo (RUP) per l'affidamento in oggetto, dando mandato al medesimo per i successivi adempimenti procedurali;
- di approvare tutta la documentazione di lex specialis predisposta dal RUP nei relativi allegati alle n.7 Trattative Dirette su MePA, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 104.920,00, IVA compresa (di cui € 86.000,00 per servizi e € 18.920,00 per IVA al 22%), come segue:

| Capitolo di spesa | Oggetto | 2022 | 2023 |
|--------------------------|--|--------------------|--------------------|
| 5U110401802 | Servizi (IVA al 22% compresa) – Lotto 1 AN-PU | € 18.345,00 | € 34.115,00 |
| 5U110401802 | Servizi (IVA al 22% compresa) – Lotto 2 AP-MC-FM | € 18.345,00 | € 34.115,00 |
| Totale | | € 36.690,00 | € 68.230,00 |

Fto in originale
 Sergio Stefancich
 Dirigente Area Risorse e Patrimonio